

Lettera aperta

PARROCCHIA S. LORENZO - CATTEDRALE — TRAPANI

TELEFONO 23.362

BASTA CON LA DISOCCUPAZIONE!

Carissimi,

numerosissimi sono stati i disoccupati che durante la « Settimana della fraternità per un caldo Natale » hanno bussato alla porta della nostra chiesa. Non possiamo rimanere muti dinanzi alla crescita dei disoccupati nella nostra città; fermarsi a digiunare, per loro, come abbiamo fatto a Natale, è poca cosa!

Questo dramma colpisce in forma crescente i giovani, sia quelli alla ricerca di un lavoro manuale sia quelli che hanno alle spalle lunghi anni di studi universitari.

Più della metà dei giovani tra i 16 e i 24 anni è priva di lavoro. Un giovane senza impiego corre il rischio di perdere la speranza: gli si chiudono gli orizzonti della vita e i suoi progetti di formare una famiglia.

Un giovane senza lavoro e senza speranza è un giovane che è spiritualmente mutilato dalla società e per la società.

Perciò non è strano che senta la tentazione di abbandonarsi ad ogni tipo di condotta che lo avvili: la droga, il furto, l'alcool, il sesso fuori dal vero matrimonio, l'aggressività o l'apatia (secondo i caratteri) verso una società, spesso mafiosa, che lo colpisce o lo priva di orizzonti di vita e di speranza. In questa situazione, incombe sul giovane il pericolo di trovare facilmente un lavoro ma solo al prezzo di venderci anima e corpo a chi gli promette una sistemazione.

Queste tentazioni crescono tra i giovani trapanesi perché il lavoro spesso è un privilegio che viene dato a pochi per clientelismo o per mafia.

La disoccupazione è anche un fatto frenante per tutto il dinamismo sociale e per il recupero dell'economia della nostra Trapani: ecco perché le più belle intelligenze emigrano. Siamo coscienti che oggi la città possiede le condizioni per risolvere questo gravissimo problema, se tutti lo assumiamo con decisione e con criteri corretti.

Sono vari i fatti che ci confermano questa convinzione. I privati, le varie amministrazioni e le diverse banche hanno i soldi per promuovere lo sviluppo economico in cui il disoccupato abbia la possibilità di lavoro creativo che lo nobilita, con una politica decisa e di amministrazione intelligente e diligente.

Tutto ciò senza umiliarlo, senza farlo sentire destinatario di elemosina, ma soggetto di un diritto e di fraternità.

Ci auguriamo che questo appello sia captato da tutti gli amministratori della cosa pubblica, i responsabili delle banche locali, dell'agricoltura, delle piccole industrie, del commercio e dell'imprenditoria.

Si torni con fiducia all'investimento privato, non usando il criterio capitalistico esagerato di molti imprenditori che desiderano guadagnare troppo.

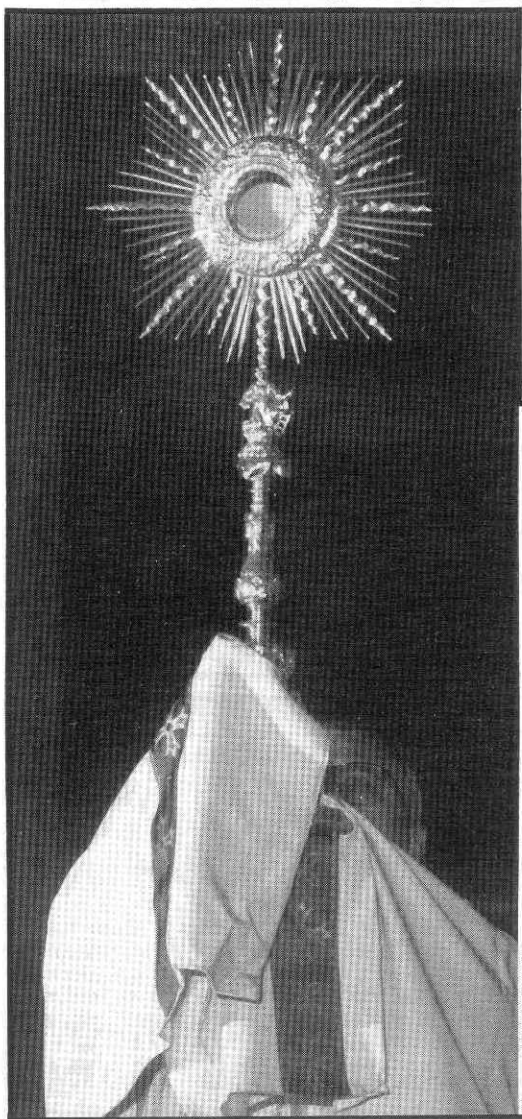
La maggior parte del territorio e delle risorse della nostra Città è ancora in attesa del talento che metta il capitale e il lavoro necessari per convertirla al servizio delle persone.

Il lavoro bisogna cercarlo non altrove (Milano o Germania), ma a Trapani e nella Provincia. Bisogna creare questa speranza!

In attesa che finisca ogni disoccupazione, con affetto Vi salutiamo.

Trapani, 24 Gennaio 1988

Don A. Adragna, parroco e l'Assemblea Parr. «S. Lorenzo»



PROGRAMMA DELLE QUARANTORE (25 - 29 GENNAIO)

Lunedì 25 Gennaio 1988: Apertura delle Sante Quarantore Cittadine

Tema: « Alla Scuola dell'Eucarestia: La Chiesa, comunità missionaria, per una nuova evangelizzazione »

Ore 18,30: Solenne Concelebrazione, presieduta dal Vescovo, di tutti i Parroci della Città

VEGLIA DI PREGHIERA FINO ALLE ORE 24

Martedì 26 Gennaio - « Eucarestia: Evangelizzazione e cultura ».

Mercoledì 27 Gennaio - « Eucarestia: Evangelizzazione e Famiglia ».

Giovedì 28 Gennaio - Eucarestia: Evangelizzazione e lavoro ».

Venerdì 29 Gennaio - « Rimettere la Eucarestia al centro della vita e della Missione della Chiesa ».

OGNI GIORNO: Dalle ore 8 alle 12 e dalle ore 16,00 alle ore 18,30: Esposizione del Santissimo e Adorazione

Ore 8,00 - S. Messa o Liturgia della Parola

Ore 12,00 - Recita dell'Ora Media

Ore 17,30 - Ora di Adorazione Comunitaria e Benedizione Eucaristica

Ore 18,30 - S. Messa Solenne
Dalle ore 19,30 alle 24,00: Adorazione Notturna.

Giovedì 28 Gennaio - CON GESU' NELLA NOTTE.

«Gesù se ne andò sulla montagna a pregare e passò la notte in orazione. Quando fu giorno chiamò a sé i suoi discepoli e ne scelse dodici».

Adorazione a porte chiuse con i seguenti turni: dalle ore 19,30 alle 24; dalle ore 24 alle ore 4; dalle ore 4 alle ore 8. (Occorre prenotarsi in sacrestia).

Venerdì 29 Gennaio - Ultimo giorno: Ore 18,30: Breve processione Eucaristica (esterna).

Ore 19: Messa Solenne celebrata da S.E. Mons. Vescovo.

Verso «una nuova Missione Parrocchiale 1989»



SCHEDA N. 3

MINISTERI ECCLESIALI IN UNA CHIESA TUTTA MINISTERIALE

La comunione è la prima forma della missione. Ciò porta a riconoscere e valorizzare il carisma di ciascuno, testimoniato nello spirito e nella prassi di comunione. Anche l'azione di una comunità, di un gruppo, movimento o associazione, perché sia veramente credibile ed efficace sul piano missionario, deve esprimere piena comunione ecclesiale (C.C.M. 15; cfr. L.P.P. pag. 14).

E' necessario che si pongano in evidenza i **doni divini** che fanno la chiesa comunione e comunità missionaria:

- « la parola di Dio accolta e assimilata fa i credenti annunciatori della fede capaci di portare nuovi discepoli a Cristo »;
- i sacramenti, particolarmente i sacramenti della iniziazione cristiana: il battesimo, fondamento della comunione nella Chiesa, la confermazione e l'eucarestia che abilitano alla missione: « Andate, predicate e battezzate... » (cfr. Mt. 26,20). Soprattutto l'eucarestia perché edifica l'intima comu-

nione di tutti i fedeli nel corpo di Cristo, li conduce a fare della propria vita un sacrificio « in riscatto per molti » (cfr. Mt. 10,4);

- la carità, con la quale Dio ci ha amati e che è il cuore dell'agire missionario secondo la regola lasciataci da Gesù: « Da questo conosceranno che siete miei discepoli... » (Gv. 13,35);
- i ministeri e i carismi che lo Spirito Santo effonde nell'unico popolo di Dio per l'utilità comune e per la missione (cfr. Rom. 12,3 ss) (Cat. per C.M. pag. 45).

1) UNA CHIESA TUTTA MINISTERIALE

— Dalla dottrina conciliare è emerso con forza che la Chiesa è essenzialmente comunione, riflesso nella storia degli uomini della S.S. Trinità.

Ciò non vuol dire però che la Chiesa è una realtà piatta e monolitica. La comunione vera non è mai sinonimo di uniformità.

- Come Dio è uno e trino così la Chiesa è una e diversificata (una e uguale nella « dignità dei membri » (L.G. 32) e nella missione, varia e diversificata nelle vocazioni e nei ministeri).
- La Chiesa presentataci dal Concilio come una realtà **tutta comunione** non può non essere dunque una Chiesa **tutta ministeriale**.

2) DIMENSIONE TRINITARIA ED ECCLESIALE DEL MINISTERO

— Alla base di ogni ministero vi è un dono di Dio che si chiama « carisma »;

— Il ministero è allora il « carisma » tradotto in **servizio stabile** riconosciuto da tutta la comunità che, attraverso i pastori, dà ufficialmente il mandato;

— « Il cristiano non può vivere né per sé né a sé ». Ogni cristiano deve vivere una « coscienza diaconale e vocazionale ».

3) DIVERSITA' DI MINISTERI

— La diversità di ministeri, oggi, nella Chiesa, è così espressa: ministeri ordinati, istituiti, riconosciuti e di fatto.

- I **ministeri ordinati** (Vescovo, presbitero e diacono);
- I **ministeri istituiti** (lettore e accolto);
- I **ministeri riconosciuti** sono quelli straordinari dell'Eucarestia;
- I **ministeri di fatto** svolgono il loro servizio in presenza di un bisogno della comunità.

4) LO STILE DI UNA CHIESA TUTTA MINISTERIALE

— **Stile di compresenza.** I vari ministeri vanno vissuti insieme nell'amore e nella comunione. « Occorre favorire un insieme di convinzioni, di atteggiamenti, di rapporti interpersonali che promuovano una vera cultura di comunione » (CEI C. c. 63);

— **Stile di complementarietà.** « Ciascuno... si deve aprire a quell'integrazione che rende completo nelle sue varie manifestazioni il corpo del Signore, cioè la Chiesa » (ib. n. 65);

— **Stile di corresponsabilità.** « Ognuno si fa sostegno dell'altro e porta i pesi del fratello » (ib. n. 66).

5) I MINISTERI NELLE PICCOLE COMUNITA'

— Le piccole comunità sono essenzialmente « **vocazionali** » e « **diaconali** ». Esse infatti essendo piccole consentono ad ogni membro di scoprire nella semplicità e immediatezza dei rapporti, il suo specifico servizio.

DOMANDE PER L'APPROFONDIMENTO

- 1) Come promuovere e valorizzare le attitudini di ciascuno all'interno della comunità ecclesiale e sociale ?
- 2) Come pensiamo di creare occasioni di dialogo e di collaborazione con le persone che incontriamo al di fuori della comunità ecclesiale ?
- 3) Quali iniziative pensiamo di mettere in atto per favorire nel territorio una cultura di comunione ?

IN ATTESA DELLA SECONDA MISSIONE PARROCCHIALE CHE SI CELEBRERÀ ALLA FINE DEL 1989, ALCUNE PERSONE DELLA COMUNITA' IMPEGNATA VERRANNO A FARVI VISITA. APRITE LORO LE PORTE DI CASA E ACCOGLIETELE CON AMORE NEL NOME DI CRISTO SIGNORE.

PELLEGRINAGGI CHE SARANNO FATTI IN QUESTO ANNO MARIANO NEI SANTUARI DELLA DIOCESI

- 10 Aprile 1988 ore 17: Santuario Madonna dei Miracoli - Alcamo;
- 8 Maggio 1988 ore 17: Santuario Madonna del Soccorso - Castellammare del Golfo;
- 17 Giugno 1988 ore 17,30: Santuario Madonna di Custonaci - Custonaci;
- 3 Luglio 1988 ore 17,30: Santuario Madonna del Giubino - Calatafimi;
- 14 Agosto 1988 ore 17,30: Santuario Madonna di Trapani - Trapani.

I Santuari mariani significano, per la loro origine, la memoria di un evento apparso straordinario che ha dato luogo ad espressioni di devozione e di pietà, e che ha determinato nel Popolo di Dio il bisogno di ricorrenti pellegrinaggi; per i molteplici segni dell'assistenza e intercessione materna di Maria che vi si manifestano, essi costituiscono agli occhi della fede luoghi privilegiati della sua presenza e della sua mediazione materna; per la vita sacramentale che si svolge, sono luoghi di grazia e di consolidamento della fede, approdi della speranza umana e cristiana, impulsi efficaci per lo sviluppo della carità e per una esistenza improntata alla sequela di Cristo (cfr. OP., 73-79).

N.B. - La « Lettera Aperta nei prossimi numeri presenterà la storia dei Santuari Diocesani.

ANNO MARIANO**Nasce nella nostra parrocchia la congregazione mariana Nostra Signora di Fatima voluta da P. Gino****PUBBLICHIAMO IL REGOLAMENTO :**

1. Presso il Santuario N.S. di Fatima in S. Vittorino, diocesi di Tivoli, è istituita la Pia Congregazione N.S. di Fatima.
2. La Pia Congregazione promuove la devozione al Cuore Immacolato di Maria come fu indicata ai piccoli veggenti di Fatima.
3. Essa pertanto fa celebrare con particolare solennità la Santa Messa e particolari funzioni il:
 - Primo Sabato del mese in riparazione alle offese recate al Cuore Immacolato di Maria;
 - il giorno 13 di ogni mese per invocare dalla Divina Misericordia, con l'intercessione della Beatissima Vergine, la conversione dei peccatori.
 Promuove inoltre la consacrazione al Cuore Immacolato di Maria di singoli fedeli, di famiglie e comunità.
4. I congregati assistono possibilmente alle Sante Messe e funzioni indicate nell'art. 3 accostandosi alla sacra mensa. Recitano, potendolo, il santo Rosario ogni giorno secondo le seguenti intenzioni:
 - a) per riparare le offese recate al Cuore Immacolato di Maria;
 - b) per il Sommo Pontefice, per il Vescovo, per le persone consacrate a Dio e per le vocazioni;
 - c) per ottenere il ritorno alla fede e alla vita cristiana di coloro che l'hanno abbandonata, facendo, a tale scopo, anche sacrifici e mortificazioni;
 - d) per l'avvento della vera pace tra i popoli e per il ritorno a Dio degli Stati che se ne sono allontanati.
5. Le pratiche di devozione proprie della Pia Congregazione non obbligano sotto peccato.
6. Per suscitare o risvegliare nel popolo cristiano il desiderio della conversione a Dio, la Pia Congregazione organizzerà o almeno favorirà :
 - a) momenti di istruzione e di riflessione mariana;
 - b) la recita del rosario nelle famiglie o in gruppi di fedeli;
 - c) giorni di ritiro spirituale;
 - d) tridui e novene in occasione delle feste della Madre di Dio;
 - e) la « perigrinatio Mariae » nelle famiglie e nei posti di lavoro;
 - f) pellegrinaggi a Santuari Mariani;
 - g) divulgazione di buoni libri;
 - h) le Missioni Popolari.
7. I congregati si impegnano ad osservare i Comandamenti di Dio e i Precetti della Chiesa, a seguire con animo docile le prescrizioni e le indicazioni del Sommo Pontefice e della sacra Gerarchia. Essi tendono con impegno ad acquistare le virtù cristiane, specialmente la carità. Inoltre si impegnano a non recarsi da quelle persone e in quei luoghi ove sembrano esserci fenomeni soprannaturali straordinari, non riconosciuti come autentici dall'Ordinario del luogo. In caso di dubbio chiederanno il parere del proprio Ordinario, personalmente o tramite il P. Spirituale, e ne osserveranno assolutamente i consigli.
8. Il P. Direttore della Pia Congregazione è il sacerdote della comunità dei Padri Oblati di Maria Vergine di S. Vittorino, eletto dalla stessa comunità, e dura in carica 3 anni. Il P. Direttore può essere rieletto senza limite per altri trienni.
9. La Pia Congregazione può avere delle « sedi staccate » da S. Vittorino, le quali saranno guidate da un P. Spirituale.
10. Il Padre Spirituale di ogni « sede » della Pia Congregazione è il parroco del luogo ove si riuniscono i congregati, o altro prudente sacerdote proposto dal medesimo e approvato dal P. Direttore. Il Padre Spirituale farà un resoconto annuale delle attività al P. Direttore.
11. Si è ammessi alla Pia Congregazione dal P. Direttore, se considerati idonei, dopo 6 mesi dalla presentazione della domanda di ammissione, fatta pervenire tramite il P. Spirituale. Durante i 6 mesi di attesa il candidato darà prova di serietà e di equilibrio, parteciperà agli incontri dei congregati e si preparerà alla consacrazione al Cuore Immacolato di Maria. Tale consacrazione, fatta davanti al P. Spirituale e ai congregati, segnerà l'ingresso nella Pia Congregazione. In alcuni casi il P. Direttore potrà dispensare dai 6 mesi di preparazione.
12. Per meglio organizzare e coordinare le attività, il P. Spirituale nominerà tra i congregati un presidente, un vicepresidente e un segretario, con i quali terrà un verbale delle adunanze organizzative e delle attività mensili.
13. I congregati si renderanno disponibili, secondo le proprie capacità, per tutte quelle attività apostoliche e pastorali utili alla vita della propria comunità parrocchiale.
14. Il P. Direttore può dimettere quei congregati che, pur caritatevolmente richiamati dal P. Spirituale o da lui stesso, non adempiscono quanto richiesto dagli artt. 3, 4 e 7.
15. Qualora la Pia Congregazione N.S. di Fatima venisse formalmente approvata in una Diocesi, spetterà al Vescovo Ordinario designarne la sede e il P. Direttore, e manterrà, con Santuario N.S. di Fatima di S. Vittorino, un legame spirituale.
16. L'iscrizione alla Pia Congregazione non richiede alcun versamento di quote. Gli associati sono tuttavia esortati, potendolo fare, a dare il loro modesto contributo per le necessità della medesima.

IL GRUPPO DI PREGHIERA « N. S. DI FATIMA » SI RIUNISCE IN CATTEDRALE OGNI PRIMO SABATO ALLE ORE 18,30 E IL GIORNO 13 DI OGNI MESE ALLE ORE 18,00.

Padre Spirituale: Mons. Antonino Adragna - Tel. 23362

Presidente: Giuseppina Ghinelli - Tel. 24365

Segretario: Giovanni Palermo - Tel. 48121

VENITE CON NOI, NELLA CONGREGAZIONE « N. S. DI FATIMA », PER AMARE MEGLIO GESU' PER MEZZO DI MARIA.

Domenica 7 Febbraio 1988 - Giornata per la vita

Tema: "Benedetto il frutto del tuo seno"

IN CATTEDRALE ORE 18 ORA COMUNITARIA DI ADORAZIONE PER LA VITA

La Chiesa Italiana dedica la prima domenica di febbraio alla vita.

Ci esorta a celebrarla come dono del Padre che ogni giorno ci dà; a onorarla e difenderla a qualunque costo: sia essa del figlio come della madre, del neonato come dell'anziano, del forte come dell'ammalato, della persona libera o del carcerato, perché riscattata a prezzo del Sangue di Gesù Cristo.

In questa giornata del 1988 ci chiede di riflettere sul tema: «Benedetto il frutto del tuo seno» e di operare in tutti i modi perché ogni uomo si sviluppi e cresca, in tutte le età ed in ogni ambito dell'esperienza umana, avendo in se stesso il seme dell'immortalità e quelle risorse dello Spirito che arricchiscono tutti noi e la storia.

Questa è la fede della Chiesa che ci viene annunciata perché rimaniamo fedeli all'Alleanza con il Signore.

A somiglianza con Gesù anche noi siamo chiamati a vivere questa alleanza con la vita e i viventi; impegnando la nostra esistenza, tempo, capacità professionali, capacità personali e di gruppo, oltre che i beni economici, affinché altri vivano e, il più possibile, vivano in pienezza.



CALENDARIO

24 Gennaio - Domenica

- Dalle ore 9 alle ore 15: Giornata della Pace organizzata dai Ragazzi di Azione Cattolica al Seminario.
- Ore 16,00: in Cattedrale: «Preghiamo per la pace»
- Guiderà l'Assemblea nella preghiera P. **Basilio Randazzo O.F. Conv.**, preside della Facoltà Teologica «S. Giovanni Evangelista» di Palermo.
- Sarà presente il Vescovo e tutta l'Associazione diocesana di Azione Cattolica.

25 Gennaio - Lunedì

- Ore 17: Funerale in ricordo del Giudice **Giangiorgio Ciaccio Montalto**, ucciso dalla Mafia.
- Ore 18,30: Solenne Pontificale per l'Apertura delle **Quarantore Cittadine**. Saranno presenti tutti i Parroci e le comunità parrocchiali della Città.
- Seguirà fino alle ore 24 una **Veglia di Preghiera per l'unità dei cristiani**. Tema: «L'amore di Dio scaccia la paura» (passi per la meditazione: Gen. 3, 1-11; Sal. 45, 2-8; At. 18, 9-11; Mt. 8, 23-27 e 1 Gv. 4, 7-21).

26-27-28-29 Gennaio

Solenni Quarantore in Cattedrale (Vedi programma nella prima pagina).

30 Gennaio - Sabato

- Centenario della morte di San Giovanni Bosco**
- Ore 17: Assemblea Parrocchiale dei Soci di Azione Cattolica alla «Laurentina».
- Ore 19: Solenne Pontificale in Cattedrale.
- Alla famiglia dei PP. Salesiani e delle Figlie di Maria Ausiliatrice la Comunità «S. Lorenzo» augura «uno spirito che si apra al futuro con l'entusiasmo e la fede delle origini, alla luce dei grandi orientamenti conciliari del Vaticano II», esterna gratitudine per l'opera provvidenziale svolta in Trapani ed invoca da Don Bosco benedizioni abbondanti sulla comunità cittadina.

31 Gennaio - Domenica

GIORNATA MONDIALE DEI LEBBROSI

1 Febbraio - Lunedì

- Ore 19,30: Riunione della «Caritas» - Ogni gruppo mandi un suo rappresentante.

2 Febbraio - Martedì

PRESENTAZIONE DEL SIGNORE AL TEMPIO - CANDELORA

- Ore 18: Solenne Pontificale del Vescovo e Benedizione delle Candelore.

5 Febbraio - Primo Venerdì del mese

- Ore 18,30: Messa in onore del S. Cuore e Ora di adorazione per le vocazioni.

6 Febbraio - Primo Sabato del mese

Ore 17: Consiglio Pastorale alla Laurentina:

ORDINE DEL GIORNO:

- 1) Regolamento del Consiglio;
 - 2) Quaresima e Pasqua;
 - 3) Anno Mariano: pellegrinaggio ai cinque Santuari della Diocesi;
 - 4) Preparazione ai festeggiamenti della «Lettera Aperta» N. 100;
 - 5) Terzo Anno della Scuola Parrocchiale di Teologia di Base per Laici;
 - 6) La Missione Cittadina e nuove zone pastorali;
 - 7) Chiusura anno europeo dell'ambiente (Mostra fotografica del Centro storico);
 - 8) Tre giorni per le Missioni predicati dai PP. Francescani Conventuali;
 - 9) Relazione Amministrativa e lavori;
 - 10) Varie ed eventuali.
- Ore 19: Messa per la Congregazione Nostra Signora di Fatima.

7 Febbraio - Domenica

GIORNATA PER LA VITA

- Ore 18: Ora di adorazione per la vita.

12 Febbraio - Secondo venerdì del mese

- Ore 17,30: Adorazione della Croce
- Ore 18,30: Messa per il gruppo di preghiera di P. PIO.

13 Febbraio - Sabato

- Ore 18,30: Rosario meditato.

- Ore 19: Messa per la Congregazione N. Signora di Fatima.

13-14-15-16 Febbraio

La comunità vive nella gioia il Carnevale.

17 Febbraio - Mercoledì delle Ceneri e Inizio della Quaresima

GIORNO DI ASTINENZA E DIGIUNO

- Dalle ore 9 alle ore 17,30: Ritiro Spirituale al Seminario Vescovile (Raganzili). Occorre prenotarsi in sacrestia e versare la somma di L. 10.000 per il pranzo comunitario.

- Ore 18: Benedizione delle Ceneri e Solenne Pontificale in Cattedrale.

20 Febbraio - Sabato

Assemblea dei Soci dell'Associazione Culturale «LAURENZIANA» (Si partecipa per invito)

21 Febbraio - Prima domenica di Quaresima

- Dalle ore 16 alle ore 22 Seconda Consulta Giovanile (Sono invitati tutti i giovanissimi e i giovani dai 14 a 30 anni).

26 Febbraio - Ultimo Venerdì del mese

- Ore 17,30: S. Messa.
- Ore 18,30: Liturgia Penitenziale.

27 Febbraio - Sabato

- Ore 17,30: Assemblea parrocchiale alla «Laurentina».

28 Febbraio - Seconda domenica di Quaresima

GIORNATA DELLE VOCAZIONI E DEL SEMINARIO

- Ore 18: Riunione della Congregazione N. S. di Fatima.
- Ore 19: Messa celebrata da P. Mauro Oliva O.M.V.
- Dalle ore 20 alle 22: Adorazione Eucaristica per le vocazioni animata dalle Suore di P. Gino.

Nota Bene: Durante la Quaresima ogni Sabato ore 17,30 si terrà l'Assemblea Parrocchiale col tema: «La parrocchia rivede se stessa». Revisione della Carta Pastorale e programma quaresimale.

Lettera aperta

PARROCCHIA S. LORENZO - CATTEDRALE — TRAPANI

TELEFONO 23.362

QUARESIMA E CENTRO STORICO

Una comunità che confessa uno dei suoi peccati

100 Numeri

di Lettera Aperta

Caro lettore, prendimi nelle mani e sfogliami fino alla pagina 4.

Sono frutto di un cammino comune della Comunità Parrocchiale S. Lorenzo che opera nel Centro Storico di Trapani.

Non sono un giornalino compiuto: sempre da farsi, da arricchirsi per mano di tutti.

Quanti tentativi e fatiche dal N. 1 del 23 febbraio 1975 quando uscii per la prima volta, con foglio ciclostilato.

A volte ho camminato con difficoltà ma sono arrivato fin qui, sorretto dalla certezza che la missione è impegno di tutti.

Sono per la strada alla scoperta del «Volto giovanile e conciliare» della Chiesa, attento agli appelli che l'uomo d'oggi e di sempre, lancia all'infinito mare umano.

Ho una convinzione: nel mondo siamo tutti protagonisti, con la fantasia, con la creatività che solo camminando esplode, con la voglia di farci compagnia di ogni uomo, con la forza che ci viene dall'aver incontrato CRISTO NEL FRATELLO POVERO, NEL FRATELLO DI QUESTO CENTRO STORICO IN PARTICOLARE, DOVE IL SIGNORE CI HA POSTO.

«Lettera Aperta», strumento in cammino, Ti invita a vivere insieme, amare insieme perché Gesù Cristo è la giovinezza del mondo!

Desidero arrivare al tuo cuore, al tuo intelletto, a «tutto ciò che tu sei».

Desidero che Tu mi scriva, facendomi anche una «critica» ma... «costruttiva».

Se sei uno che legge, che pensa e mette radici nel profondo mandami i tuoi articoli.

Se non mi verifico, resto per Te «un'ombra», non «l'amico» che vorrei essere.

Desidero festeggiare il prossimo numero che sarà il N. 100.

Ti inviterò. Accetta il mio invito. Non cancellarmi dal tuo cuore.

Ho bisogno di Te per continuare a vivere ancora!

«LA LETTERA APERTA»

Carissimi,

dinanzi all'abbandono del Centro Storico, nessuno di noi può imboscarsi, perché dove si lotta e si opera per l'uomo, il credente è schierato in prima linea, accanto agli altri, ma con solida competenza, con le proprie mediazioni culturali, con tutte le virtù che promanano dalla fede, garanzia di moralità, chiarezza e collaborazione.

La Quaresima mira a ridestare nel cristiano il ricordo del Battesimo che, purificandolo dal peccato, l'ha impegnato a vivere con «buona coscienza» mantenendo fede alla promessa di servire Dio solo e rinunciare a satana.

Ma chiediamoci, noi, qui in Centro Storico stiamo servendo Dio solo, qui dove Dio ci ha posti o non abbiamo tutti forse peccato di omissione?

Non abbiamo tutti residenti o solo avventori ommesso di guardare i mali di questa Città proprio nel suo Centro?

Non abbiamo visto e ignorato la lenta agonia di tanti fabbricati «importanti» della nostra Città?

Tanti luoghi, tanti palazzi, che per motivi validi hanno trovato il loro periodo di pensionamento, ma che sono stati lasciati all'incuria e all'agonia, aspettando la morte, quando ancora possono avere lunghi anni da vivere?

La nostra Comunità San Lorenzo, da sempre in Centro Storico, ha cercato di non ignorare i problemi sociali posti in questi anni, ha cercato anzi di aiutare a risolverli, per esempio con i senza casa, con gli anziani, con i giovani, ma oggi le cose, non sono più limitate a sporadici esempi, si sono aggravate, estese e ci vuole tanta tanta forza.

L'ora che volge domanda maggiore impegno e più grande coraggio.

Noi tutti come Comunità ci impegniamo a promuovere unità, a seminare speranza, a coinvolgere tutti alla gara di solidarietà per andare incontro ai più deboli, alle vecchie ed alle nuove povertà, che giorno per giorno aumentano e ci lasciano perplessi e sgomenti.

TUTTI DOBBIAMO SAPERE! LA QUARESIMA CI INVITA A PURIFICARCI ANCHE DEL PECCATO DI OMISSIONE!

Tantissimi sono i giovani con grosse difficoltà di crescita gravitanti nei pressi della Casina delle Palme, Piazza S. Agostino, Piazza Lucatelli. Chi tende loro una mano? A quando un Centro giovanile per loro, come da noi richiesto?

Le siringhe incominciano a vedersi ovunque in tutto il Quartiere; quante braccia le hanno usate, quanti ragazzi e ragazze disperati dietro ogni ago?

I tanti stranieri che giorno per giorno arrivano in cerca di speranza, tante volte, troppe volte lasciati vagare come cani randagi, schivati, allontanati, abbandonati a loro stessi ed ai loro mali.

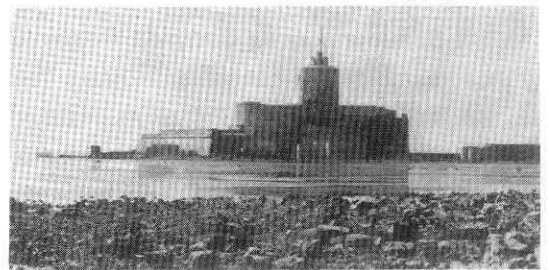
In Centro Storico la popolazione sopra i 65 anni ha forse superato numericamente quella dei bambini fino ai 15 anni, ma proprio per questo è forse stato creato per loro alcun servizio qui, in questo Centro Storico? E qui che abitano molti anziani, e noi come comunità abbiamo più volte segnalata questa realtà, richiesto e sottoscritto con più di tremila firme l'impellenza di tale servizio.

Noi Chiesa siamo interpellati in prima persona sempre, ma in modo speciale in questa Quaresima il nostro digiuno deve confrontarsi e tradursi in carità.

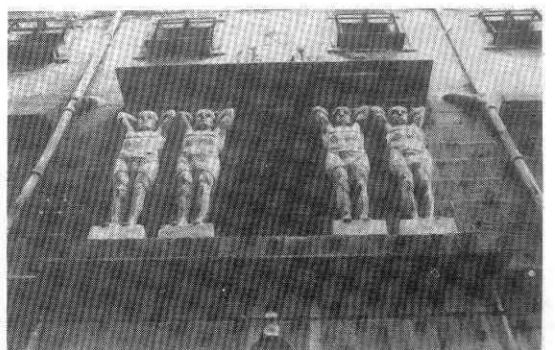
La nostra buona coscienza ci indica la strada, occorre che siano rese accessibili all'uomo tutte quelle cose che sono necessarie a condurre una vita veramente umana, come il vitto, il vestito, l'abitazione, il diritto a scegliersi liberamente lo stato di vita e a fondare una



EX OSPEDALE S. ANTONIO
NESSUNA DESTINAZIONE



TORRE DELLA COLOMBAIA
NESSUNA DESTINAZIONE



EX CARCERI
NESSUNA DESTINAZIONE

famiglia, all'educazione, al lavoro, al rispetto, alla necessaria informazione, alla possibilità di agire secondo il retto dettato della sua coscienza, alla salvaguardia della vita privata e alla giusta libertà anche in campo religioso, è indubbiamente una strada «dura» ma se tanti uomini la percorreranno, «ci sarà una strada appianata».

ALLORA CONCORRIAMO TUTTI A COSTRUIRE UN AMBIENTE MIGLIORE!

NON LASCIAMO CHE IL CENTRO STORICO, PERCHE' «ANZIANO» RESTI SOLO CON I SUOI RICORDI.

AVETE MAI NOTATO CHE DA SEMPRE LE FIGURE PIU' ACCOMUNATE DA SANO AFFETTO RECIPROCO SONO I BAMBINI CON I LORO NONNI?

LASCIAMO CHE QUESTO «ANZIANO» CENTRO STORICO, RITORNI AD ESSERE AMATO DAI TANTI GIOVANI CHE LO «USANO»; TUTTI IN QUESTA COMUNITA', CONFIDANDO NELL'AMORE E NEL POTERE DI DIO, NELLA SAGGEZZA E NELLA LIBERTA', NEI VALORI CRISTIANI POSSIAMO FARE QUALCOSA!

Chiediamo al Signore, in questa Quaresima, che sradichi dal nostro animo l'egoismo e l'indifferenza, che susciti sincero rispetto, capacità di dialogo tra amministratori e cittadini, comprensione umana, fedeltà e amore fraterno, e che finalmente **DOPO FIUMI DI PAROLE, QUALCHE CONCRETEZZA.**

Con affetto

Trapani 21 febbraio 1988

DON ANTONINO ADRAGNA, PARROCO E
LA COMUNITA' «S. LORENZO CATTEDRALE»

RADIO VATICANA ORIZZONTI CRISTIANI

TEMA: LA MISSIONE

RADIOQUARESIMA 1988

Da mercoledì 17 febbraio a domenica
27 marzo

Tutti i giorni: ore 17,30/22,30

Onde medie: KHz 526; 1530

Onde corte: KHz 6248 - 7250 - 9645

(ore 17,30)

KHz 6185 (ore 23,30)

Modulazione di frequenza:

MHz 93,3 - 96,3 - 105,0
(zona di Roma)

QUARESIMA E CARITA'

Quante volte abbiamo letto ed ascoltato il testo sconvolgente del capitolo venticinquesimo del Vangelo secondo San Matteo: «Quando il Figlio dell'uomo verrà nella sua gloria... dirà...» venite, benedetti dal Padre mio... perché ho avuto fame e mi avete dato da mangiare...»!

Sì, il Redentore del mondo conosce e condivide ogni forma di fame degli uomini suoi fratelli. Egli soffre con quelli che non possono nutrirsi.

In questo tempo di Quaresima convertiamoci ancora, riconciliamoci più sinceramente con Dio e con i nostri fratelli. Questo spirito di penitenza, di condivisione e di digiuno si tradurrà in gesti concreti.

«Ciascuno dia secondo quanto ha deciso nel suo cuore, non con tristezza né per forza, perché Dio ama chi

dona con gioia» (2 Cor 9,7). Questa esortazione di San Paolo ai Corinzi è proprio di attualità. Possa ciascuno provare profondamente la gioia per il nutrimento condiviso per l'ospitalità offerta al forestiero, per gli aiuti dati alla promozione umana dei poveri, per il lavoro procurato ai disoccupati, per l'esercizio onesto e coraggioso delle proprie responsabilità civili e socio-professionali, per la pace vissuta nel santuario familiare e in tutte le vostre relazioni umane! E' tutto ciò l'amore di Dio, a cui dobbiamo convertirci. Amore inseparabile dal servizio così spesso urgente del nostro prossimo. Auguriamoci, e meritiamolo, di poter udire da Cristo nell'ultimo giorno che, nella misura in cui abbiamo fatto del bene a uno dei più piccoli fra i suoi fratelli, l'abbiamo fatto a Lui!» (Giovanni Paolo II).

Rinunciamo in questa Quaresima almeno ad un pranzo o ad una cena nei venerdì. Versiamo il ricavato a favore:

- 1) del Seminario nella Seconda Domenica di Quaresima - 28 Febbraio 1988;
- 2) dei bambini del catechismo nella Terza Domenica di Quaresima - 6 Marzo 1988;
- 3) degli anziani e ammalati assistiti dalle Volontarie Vincenziane nella Quarta Domenica di Quaresima - 13 marzo 1988;
- 4) dei bambini che muoiono di fame nel mondo (Intenzione del Papa) nella Quinta Domenica di Quaresima - 20 marzo 1988;
- 5) dei poveri assistiti dalla «Caritas» nella Domenica delle Palme - 27 marzo 1988.

NOTA BENE: Oltre queste raccolte, metti anche il ricavato di qualche altro pasto non consumato, nella cassetta del Crocifisso posto al Centro della Cattedrale. Andrà tutto ai poveri.

ORARIO DELLE CONFESIONI IN CATTEDRALE DURANTE LA QUARESIMA

DOMENICA

- Dalle ore 9,30 alle ore 10,30:
Don Franco Giuffré
- Dalle ore 11 alle ore 11,30:
Mons. Antonino Adragna
- Dalle ore 11,30 alle ore 12,30:
Don Enzo Santoro
- Dalle ore 18 alle ore 19:
Don Alberto Genovese
- Dalle ore 19 alle ore 20:
Mons. Antonino Adragna
Don Enzo Santoro
Don Salvatore Barbera

LUNEDI' e MARTEDI'

- Dalle ore 18 alle ore 19,30:
Don Enzo Santoro

MERCOLEDI'

- Dalle ore 18 alle ore 19,30:
Don Alberto Genovese

GIOVEDI'

- Dalle ore 17,30 alle ore 18,30:
Don Alberto Genovese
- Dalle ore 18,30 alle ore 19,30:
Mons. Antonino Adragna

VENERDI'

- Dalle 17,30 alle ore 18,30::
Mons. Antonino Adragna
- Dalle ore 18 alle ore 19,30:
Mons. Gaspare Impastato
Don Franco Giuffré
Don Enzo Santoro

SABATO

- Dalle ore 19 alle ore 20:
Mons. Antonino Adragna

NOTA BENE: Il Sacerdote che celebra la S. Messa delle ore 8 da lunedì a sabato (giorni scolastici) si fermerà per almeno mezz'ora dopo la Conclusione della Messa per ascoltare tutti coloro che desiderano accostarsi al sacramento della Penitenza.

CALENDARIO QUARESIMALE

TEMA: QUARESIMA E CATECHESI

Dal Concilio Vaticano II ad oggi un processo vitale si è sviluppato: si è passati dal Catechismo alla Catechesi, dalla Catechesi come atto limitato alla Catechesi come fatto globale che investe tutta la vita cristiana e che si traduce in un itinerario (formazione permanente - catecumenato) di maturazione delle persone e delle comunità, sempre aperto alle acquisizioni della fede e « al dovere della carità in forma consona ai bisogni e ai tempi » (Paolo VI).

« La carità resterà sempre per la Chiesa il banco di prova della sua credibilità nel mondo » (Giovanni Paolo II).

Parlare di catechesi come **itinerario** significa mettere l'accento non su atti sporadici, occasionali o temporanei di educazione alla fede e alla vita cristiana, ma ribadire che si tratta di un **progetto** che copre tutto l'arco dell'esistenza del cristiano, dalla nascita alla tomba. E' **formazione permanente** che riguarda tutte le età e che è paragonabile ad un cammino con **tappe progressive**, scandite secondo una legge di gradualità e di adattabilità alle persone, agli ambienti e alle culture.

Per cui tutta la vita cristiana diventa un graduale e progressivo inserimento nel mistero della salvezza, secondo un cammino di fede, i cui momenti forti sono la ricezione dei **sacramenti**, ma il cui punto terminale è la **testimonianza di carità** nel proprio ambiente di vita, nelle diverse forme di servizio (diaconia) all'uomo.

In questa Quaresima 1988, nelle Messe di Domenica e nei giorni di Lunedì, Martedì e Mercoledì alle ore 18,30 scopriremo «Quaresima e Catechesi»; nei Giovedì ci fermeremo, dopo la Messa Vespertina, per un approfondimento sulla «Preghiera». In tutti i giorni feriali, dopo la Messa serale, si celebreranno i Vespri.

TEMA DELLA PRIMA SETTIMANA:

« La Catechesi annunzia Gesù Cristo vivente, Missionario del Padre ».

21 Febbraio - Prima Domenica di Quaresima.

— Dalle ore 16 alle ore 18 Consulta Giovanile alla Sala « Laurentina ». Animerà la Consulta la dott.ssa Paola Geraci ginecologa e ostetrica presso il Policlinico di Palermo sul tema « Educazione alla vita: tra consumismo sessuale e realizzazione personale ».

Dal 22 al 27 Febbraio

— Mostra dello Scoutismo alla Sala « Laurentina ».

25 Febbraio - Giovedì

— Ore 19 (dopo Messa) Catechesi in Chiesa sulla « PREGHIERA »: « Dialogo confidenziale tra Dio e l'uomo (dare del Tu a Dio) ».

26 Febbraio - Venerdì

— Ore 17,30: Via Crucis.
— Ore 18,30: Messa nella ricorrenza del VI Anniversario della « minipegrinatio » di Nostra Signora di Fatima, celebrata da Padre Mauro Oliva, O.M.V.

27 Febbraio - Sabato

— Ore 17: Consiglio Pastorale Parrocchiale alla « Laurentina ». Ordine del giorno: Continuazione del Consiglio del 6 febbraio u.s.

TEMA DELLA SECONDA SETTIMANA:

« La Catechesi esprime la Chiesa comunità profetica in cammino missionario ».

28 Febbraio - Seconda Domenica di Quaresima.

GIORNATA DELLE VOCAZIONI E DEL SEMINARIO.

— Dalle ore 9,30 alle ore 16,30: Ritiro per ragazzi a S. Anna, animato da P. Mauro Oliva e da Don Franco Giuffrè.
— Dalle ore 9,30 alle ore 16,30: Ritiro per le ragazze al Piccolo Rifugio della Divina Provvidenza, animato da Don Antonino Adragna e dalle Suore di Padre Gino.
— Dalle ore 9,30 al Seminario: Relazione del Dott. Pino Frau sul tema « Dimensione etica e questione meridionale ».
— Ore 18: Riunione della Congregazione N.S. di Fatima alla Sala dei Canonici.
— Dalle ore 20 alle ore 22: Adorazione per le Vocazioni animata da Padre Mauro Oliva e dalle Suore Oblate N.S. di Fatima.

3 Marzo - Giovedì

— Ore 19 (dopo Messa) Catechesi in Chiesa sulla PREGHIERA: « Parola di Dio si fa Parola dell'uomo (Lectio divina, come pregare la Parola di Dio, la Bibbia) ».

4 Marzo - Primo Venerdì del Mese

— Ore 19 (dopo Messa) Ora di Adorazione per le Vocazioni.

5 Marzo - Primo Sabato del Mese

— Ore 17,30 alla Sala Verde Assemblea dei Ministri della C.E.B., dei dirigenti di Azione Cattolica, degli animatori delle quattro zone pastorali e del Gruppo « Lettera Aperta ». Tema: « La missione 1989 ».
— Ore 18,30: Rosario Meditato.
— Ore 19,00: Messa per la Congregazione N.S. di Fatima.

TEMA DELLA TERZA SETTIMANA:

« La Catechesi inizia al nuovo culto dell'uomo interiore nella vita liturgica della Chiesa ».

6 Marzo - Terza Domenica di Quaresima

GIORNATA DEL CATECHISMO
— Alle ore 16: Festa dei bambini di Catechismo alla « Laurentina ».

7 Marzo - Lunedì

— Ore 19,30: Riunione della « Caritas » alla Sala dei Canonici. Ogni gruppo mandi un suo rappresentante.

8 Marzo - Martedì

GIORNATA DELLA DONNA

10 Marzo - Giovedì

— Ore 19 (dopo Messa): Catechesi in Chiesa sulla PREGHIERA: « Liturgia - Eucarestia - Fonte e Culmine della Preghiera ».

— Dalle ore 18,30 alle ore 20: Incontro dei giovani al Seminario sul tema: « Beato chi ascolta la parola di Dio e la mette in pratica ».

11 Marzo - Secondo Venerdì del mese

— Ore 17,30: Adorazione della Croce.
— Ore 18,30: Messa per il Gruppo di preghiera di P. Pio.

12 Marzo - Sabato

— Ore 17,30: Assemblea Parrocchiale alla « Laurentina » col tema: « La Parrocchia rivede se stessa alla luce della Quaresima e della Carta Pastorale ».

TEMA DELLA QUARTA SETTIMANA:

« La Catechesi promuove alla testimonianza di fede della persona nella sua globalità »

13 Marzo - Quarta Domenica di Quaresima

GIORNATA DELLE VOLONTARIE VINCENZIANE.
Si raccoglie per gli « assistiti ».
— Ore 18,30: Rosario Meditato.
— Ore 19,00: Messa per la Congregazione Nostra Signora di Fatima e Cresime per i giovani della Parrocchia.

14 - 15 - 16 Marzo

— Ore 18,00: ESERCIZI SPIRITUALI AL POPOLO.

17 Marzo - Giovedì

— Ore 18: Liturgia Penitenziale.
— Ore 20: Messa con Precepto Pasquale.

18 Marzo - Venerdì

— Ore 16: VIA CRUCIS PER LE STRADE DEL CENTRO STORICO.

19 Marzo - Sabato

SOLENNITA' DI SAN GIUSEPPE
FESTA DEL PAPA'

— Ore 17,30: Assemblea Parrocchiale alla « Laurentina » col tema: « I Giovani e la parrocchia - La Missione Cittadina - L'Anno Mariano ».

TEMA DELLA QUINTA SETTIMANA:

« La Catechesi educa alla vita di servizio nella corresponsabilità e condivisione in particolare degli ultimi ».

20 Marzo - Quinta Domenica di Quaresima

GIORNATA PER I BAMBINI CHE MUOIONO DI FAME NEL MONDO

— Dalle ore 16 alle ore 21: Terza Consulta giovanile parrocchiale a Salina Grande.

21 - 22 - 23 Marzo

— Ore 20,30: Si ripetono gli Esercizi Spirituali.

24 Marzo - Giovedì

— Ore 19 (dopo Messa): Catechesi sulla PREGHIERA: « La Liturgia delle Ore - La Preghiera nel tempo ».

Dal 24 Marzo alla Pasqua:

ESERCIZI SPIRITUALI per:

- 1) Pescatori e Marittimi;
- 2) Impiegati della « Standa »;
- 3) Alunni del Liceo Classico ed Artistico;
- 4) Alunni delle Scuole Elementari e Medie;
- 5) Altre categorie di lavoratori e di impiegati;
- 6) Sportivi.

25 Marzo - Venerdì

SOLENNITA' DELLA ANNUNCIAZIONE DEL SIGNORE

— Ore 18: Rosario Meditato.
— Ore 18,30: Messa Solenne con Indulgenza Plenaria.

26 Marzo - Sabato

— Ore 17,30: Assemblea Parrocchiale alla Laurentina con il tema: « La Settimana Santa - La Pasqua - La Pasquetta e sguardo panoramico sulle attività estive ».

— Ore 20: Veglia di preghiera per i giovani. Tema: « Fate quello che Egli vi dirà (Gv. 2,5) ».

27 Marzo - DOMENICA DELLE PALME

INIZIO DELLA SETTIMANA SANTA
GIORNATA MONDIALE DEI GIOVANI
Grande Raccolta organizzata dalla « Caritas » per rendere gioiosa la Pasqua dei più bisognosi.

Le offerte di oggi vanno ai Poveri.

— Ore 9,30: Chiesa Addolorata: Benedizione delle Palme e processione alla Cattedrale.

— Ore 10: Solenne Pontificale del Vescovo.

— Ore 8,30 - 12,00 - 19,00: Altre SS. Messe.

N. B. - Il Calendario della Settimana Santa uscirà nella prossima « Lettera Aperta », che sarà distribuita nelle case insieme al ramoscello benedetto.

ESERCIZI SPIRITUALI AL POPOLO: 14 - 18 MARZO 1988

ESERCIZI SPIRITUALI: Lunedì 14, Martedì 15, Mercoledì 16 dalle ore 18 alle ore 20,30: Messa, Meditazione e Ora di adorazione.
Tema: « RIPIANTARE LA COMUNITA' PARROCCHIALE NELLA VIA DELLA SANTITA' E DELLA MISSIONE »
 Giovedì 17 Marzo: Ore 18,00: Liturgia Penitenziale con le Confessioni individuali - Ore 20,00: Messa con Precetto Pasquale.

Venerdì 18 Marzo - Ore 16,00 Via Crucis cittadina per le strade del Centro Storico
 « CON MARIA, MEDITIAMO LA PASSIONE DI GESU' »

Le Meditazioni delle stazioni saranno dettate da Padre GABRIELE MACCARIELLO dei Servi di Maria.

ITINERARIO: Cattedrale (I) - Corso Vitt. Emanuele (II) - Via Torrearsa (III) - Via Garibaldi - Via Barone Sieri Pepoli (IV) - Piazzetta Cuba - Piazzetta Franchi (V) Via S. Elisabetta - Via S. Pietro (VI) - Chiesa S. Pietro (VII) - Corso Italia - Piazza Scarlatti - Piazza Saturno (VIII) - Vicolo Pesce - Piazza Lucatelli (IX) - Via Nunzio Nasi (X) - Piazza S. Francesco d'Assisi (XI) - Via Corallai (XII) - Corso Vittorio Emanuele (XIII e XIV) - Cattedrale (XV): La Resurrezione, predicata da Mons. Vescovo). Seguirà la S. Messa.

« SOLLECITUDO REI SOCIALIS », SETTIMA ENCICLICA DI GIOVANNI PAOLO II SVILUPPO, LIBERTA', SOLIDARIETA'

L'EVANGELIZZAZIONE PRIMA RISPOSTA AI BISOGNI DELL'UOMO

Vent'anni dopo la « Populorum progressio » di Paolo VI, Papa Wojtyla dedica alla problematica sociale la settima enciclica del suo pontificato.

Lo fa perché, vent'anni dopo, la situazione mondiale è meno migliorata che peggiorata. La consapevolezza diffusa dei pericoli corsi dall'umanità e della interdipendenza del destino di tutti gli uomini e nazioni del mondo si accompagna con un aumento degli squilibri tra popoli ricchi e poveri, tra sazi e affamati, tra sicuri del domani e incerti dell'oggi. Lo sviluppo tecnologico non ha ridotto queste differenze, ma le ha accentuate e, in alcuni casi, le ha rese inaccettabili e pericolose.

Gravi mali attanagliano ancora l'umanità: miseria, sottosviluppo, disoccupazione, mancanza di alloggi, fame, oppressione, guerre, terrorismo, analfabetismo, neocolonialismo, razzismo. Mali che non potranno essere superati né dalla ideologia consumistica, né dal totalitarismo comunista (anch'esso tendenzialmente consumistico), ma solo da una solidarietà ecumenica tra gli uomini fondata su di una integrale antropologia: quella di chi vede nell'altro non un oggetto da

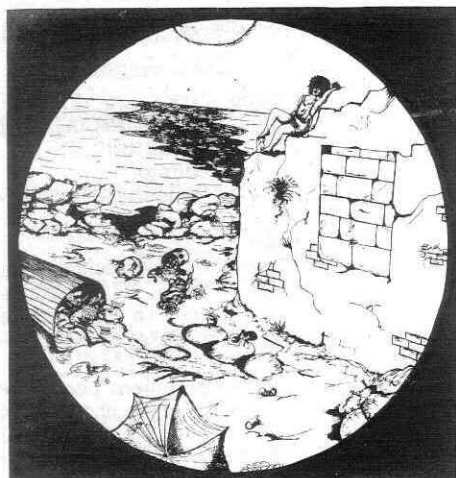
utilizzare o un ostacolo da eliminare, ma un fratello da amare e consolare.

L'enciclica di Papa Wojtyla non propone modelli utopistici o pauperistici. Essa difende (come sempre la dottrina sociale cattolica) il diritto di proprietà e l'iniziativa economica (senza i quali non c'è neppure libertà politica). Ma subordina, anche, tutto al fine ultimo, che è la promozione dell'uomo in una « civiltà dell'amore » (Paolo VI). L'economia, la proprietà, il benessere sono cose valide, ma sono anche semplici mezzi, non fini. Essi vanno subordinati allo sviluppo « di ogni uomo e di tutto l'uomo » nel riconoscimento che la tecnica è per l'etica, l'economia per la persona, l'aver per l'essere.

L'Enciclica « Sollicitudo socialis » analizza i pericoli della nostra epoca solo per proporre una via di solidarietà al servizio dell'uomo. E' il messaggio di sempre ed è l'impegno imprescindibile dell'ora: « un autentico sviluppo dell'uomo e della società, che rispetti e promuova la persona umana in tutte le sue dimensioni ».

GIOVANE DISOCCUPATO

ISCRIVITI CON FIDUCIA ALL'UFFICIO DI COLLOCAMENTO IN OSSERVANZA DELLA LEGGE REGIONALE PUBBLICATA SULLA GAZZETTA REGIONALE DI SABATO 13 FEBBRAIO 1988!
PUOI RIVOLGERTI ANCHE AI PATRONATI SINDACALI CHE HANNO PREDISPOSTO DEGLI APOSITI UFFICI PER RACCOGLIERE LE DOMANDE ED AVVIARLE ALL'UFFICIO DI COLLOCAMENTO. FAI PRESTO!



UNA INIZIATIVA GIOVANILE A FAVORE DEL CENTRO STORICO

1ª RASSEGNA DI ARTI FIGURATIVE
 TRAPANI, 28 MARZO - 4 APRILE 1988

« Il nostro ambiente: Degrado, Malumori! Ma... ancora tanta voglia di fare e tanto da salvare ».

L'Ass. Sportiva Laurentina, in collaborazione con l'Ass. Culturale Laurenziana, a chiusura dell'anno dedicato alla tutela dell'Ambiente, indice una rassegna di arti figurative (Fotografie, Pittura, Disegno, Scultura, ecc.) che si svolgerà nei locali della sala Laurentina (Via Gen. Domenico Giglio, 12) dal 28 marzo al 4 aprile 1988. La rassegna è aperta a tutti i dilettanti, e non.

REGOLAMENTO

- Per partecipare a tale mostra, si dovrà produrre, entro e non oltre il 15 marzo 1988:
 - 1) Domanda in carta libera, con dati anagrafici di ogni singolo partecipante, firmata e con allegata n. 1 foto formato tessera;
 - 2) I lavori dovranno avere le seguenti dimensioni:
 - a) n. 3 (Max) Fotografie a colori o in bianco e nero fino a 24 x 30 cm.;
 - b) n. 2 (Max) Disegni (minimo da cm. 20 x 30);
 - c) n. 2 (Max) Tele se da cm. 25 x 40; n. 3 se più piccole;
 - d) Sculture libere.
- Non verrà richiesta ai partecipanti alcuna quota di iscrizione.
- Avendo la mostra, lo scopo di stimolare e sviluppare la sensibilità « Personale » per l'ambiente in genere, ed in particolare per il « Centro Storico di Trapani », la partecipazione è aperta a tutti.
- I fondi che venissero a raccogliersi come offerte libere dai visitatori della rassegna, saranno liberamente devoluti alle Associazioni caritative operanti nella Parrocchia stessa ed in genere in tutto il territorio cittadino.
- Al termine della rassegna, verranno distribuite Targhe-Ricordo a tutti i partecipanti. Certi di una massiccia adesione e di una spontanea collaborazione, ringraziamo.

ASSOCIAZIONE SPORTIVA LAURENTINA